

Riassunto del rapporto finale – Imprese senza fumo 07-09

Il progetto Imprese senza fumo è stato lanciato nel 2007 (come progetto pilota dal 2005). In seguito alle crescenti richieste da parte delle imprese riguardo alla regolamentazione del fumo, la Lega polmonare dei Cantoni di Basilea Città e di Basilea Campagna ha elaborato un'offerta di consulenza professionale ed ha introdotto un corso per smettere di fumare basato sul principio dell'evidenza secondo il modello¹ dell'IFT – adattato alla Svizzera. Lo scopo era ottenere risultati sul piano sia della prevenzione comportamentale che di quella strutturale. Gli obiettivi principali sono:

- proteggere in modo coerente dal fumo passivo il personale delle imprese;
- i dipendenti fumatori desiderosi di liberarsi dal tabagismo hanno smesso di fumare con successo.

Il setting imprese può essere considerato molto interessante per la prevenzione del tabagismo. In molte imprese vi sono conflitti tra i fumatori e i non fumatori nonché costi accresciuti a causa del consumo di tabacco. I benefici sociali ed economici di un'impresa senza fumo sono generalmente riconosciuti. Perciò molte imprese sono disposte a creare incentivi in termini di tempo e finanziari legati alla partecipazione ai programmi di prevenzione del tabagismo. Sul piano della comunicazione il setting aziendale offre ottime possibilità di utilizzare canali comunicativi già affermati ai fini della prevenzione del tabagismo. Oltre ai canali di comunicazione interni delle aziende, il sito Internet www.impresesenzafumo.ch è stato molto utile per risvegliare l'attenzione e informare sia i dipendenti che i dirigenti.

Riguardo alla valutazione, nell'ultimo rapporto intermedio del giugno 2009 i risultati in termini di risposta dopo un anno dalla conclusione del corso erano ancora giudicati problematici. Rispetto ai rapporti intermedi, per il rapporto finale lo Swiss TPH2 disponeva di un numero maggiore di formulari compilati dai partecipanti al follow-up del 1° anno di un corso di disassuefazione dal fumo (n=156). In tal modo è stato possibile contribuire all'obiettivo di accrescere il tasso di risposta. Tuttavia la nuova fase del progetto prevede diverse misure per stimolare la risposta. Da una valutazione conservativa del nostro successo in termini di quota di abbandono del fumo (intention to treat) è risultato un valore del 30 per cento. Qualitativamente i partecipanti al corso si sono dichiarati molto soddisfatti. Il 95 per cento dei partecipanti lo raccomanderebbe ad altri.

La valutazione delle consulenze ha mostrato che su un totale di 262 imprese coinvolte, il 94 per cento degli interpellati le ha giudicate da buone a molto buone. Gli obiettivi della fase di progetto 2007-2010 sono stati raggiunti sia quantitativamente che qualitativamente. Vi è un potenziale di miglioramento nella valutazione delle consulenze aziendali, che nella nuova fase del progetto (2010-2014) verrà ottimizzata. In particolare si farà una migliore distinzione tra brevi consulenze e processi di assistenza di maggiore durata.

In linea di massima si può ritenere che la maggior parte degli obiettivi sono stati raggiunti e la prosecuzione del progetto per altri quattro anni è una conseguenza scaturita da quest'analisi. È molto positivo il fatto che anche altri finanziatori valutino la situazione in modo analogo, ragione per cui ringraziamo in particolare gli organi del Fondo per la prevenzione del tabagismo.